Arkus acquisisce Amandatour per 2 milioni di euro

Arkus Network s.r.l., holding di investimenti con partecipazioni di controllo in aziende leader nell’industria turistica, annuncia l'avvenuta acquisizione della partecipazione azionaria di controllo in Amandatour s.p.a., wholesaler B2B e società di rilievo nel settore del turismo di lusso in Italia.
L’operazione che sancisce l’ingresso di **Amandatour** e della controllata Amanda Eventz in Arkus Network è stata definita attraverso l'integrale sottoscrizione di un aumento di capitale da 1 a 3 milioni di Euro ed è in linea con il percorso di sviluppo intrapreso dal gruppo.
L’acquisizione permette di ampliare l’offerta e la penetrazione nel comparto ricettivo del turismo italiano da parte di Arkus e, in termini strategici, valorizza ulteriormente gli asset aziendali già presenti rafforzando la potenzialità complessiva della holding proprietaria, nel segmento outgoing, di Best Tours, Metamondo e Travel Partners.
«Siamo molto soddisfatti di aver finalizzato l’ingresso di Amandatour e Amanda Eventz in Arkus Network. Oltre allo sviluppo del business specifico, l’operazione ci permetterà di stimolare anche importanti sinergie commerciali e di sistema», commenta **Antonio Priori** di Arkus , che aggiunge: «Questo gruppo ha intrapreso un percorso importante. Oggi è una realtà che riunisce eccellenze e professionalità di altissimo livello nel panorama del turismo italiano. La nostra determinazione nel supportare il piano di sviluppo in atto nel settore B2B della ricettività, nel Mice e attraverso i brand tour operating è certificata da questa ulteriore operazione che sottolinea il nostro interesse per una ancor più stabile presenza nel settore turistico».
«Arkus Network prosegue nella strategia di espansione delle proprie attività commerciali con un leader riconosciuto nel segmento lusso per clientela individuale come Amandatour, di cui intendiamo sviluppare ulteriormente il potenziale. Il valore espresso dalle altre società del gruppo sarà arricchito dai benefici di importanti sinergie legate alla nuova acquisizione», conclude Priori.